

Testo destinato ai media in occasione della presentazione del bilancio della Banca Coop del 24 febbraio 2006

La Banca Coop con una notevole crescita

BASILEA – Nell'esercizio 2005, l'utile lordo della Banca Coop SA è progredito dell'11,0% attestandosi a CHF 106 milioni. I proventi d'esercizio hanno fatto registrare una crescita di CHF 246,8 milioni, ossia del 6,0%, mentre i costi d'esercizio sono aumentati soltanto del 2,5% portandosi a CHF 140,8 milioni. Con CHF 59,3 milioni, l'utile dell'esercizio supera del 15,4% il risultato dell'anno precedente. Il corso dell'azione della Banca Coop è salito del 37,1% a CHF 72.00 superando nettamente lo SMI del 33 %. Il Consiglio di amministrazione propone all'assemblea generale la distribuzione di un dividendo lordo invariato dell'8,5% ossia di CHF 1.70 per azione al portatore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione, dott. Willi Gerster, ha affermato che si tratta di un risultato "particolarmente soddisfacente". L'utile lordo è progredito da CHF 95,5 milioni a CHF 106 milioni (+ 11,0) e il risultato d'esercizio è aumentato del 14,8% passando da CHF 66,2 milioni a CHF 76,0 milioni. Questo notevole incremento è stato conseguito grazie a un marcato aumento dei proventi d'esercizio e osservando una rigorosa gestione dei costi. Uno dei momenti culminanti dell'esercizio 2005 è stata la liquidazione della Dufour-Haus AG, con cui si è definitivamente conclusa l'epurazione degli oneri risalenti agli anni '90. Di conseguenza viene meno anche la parte relativa alla chiusura consolidata. A fine 2005, la Banca Coop oltre alla chiusura individuale statutaria, determinante per l'impiego degli utili, presenta per la prima volta una chiusura individuale in applicazione del principio della true and fair view.

Crescita durevole

Nel 2005, il totale di bilancio della Banca Coop si è attestato a CHF 11,2 miliardi. All'attivo del bilancio, questa crescita si rispecchia con un ulteriore incremento dei crediti ipotecari del 7,1% che ora raggiungono CHF 8,8 miliardi. Andreas Waespi, presidente della Direzione generale, ha sottolineato che questa crescita è stata conseguita grazie a una quota di costruzioni di abitazioni tuttora elevata e ad una costante qualità. Più moderata si è rivelata invece la crescita dei fondi di risparmio, progrediti del 4,1% rispetto a un anno fa e che raggiungono ora CHF 4,8 miliardi. Hanno invece registrato un notevole incremento gli altri impegni verso clienti, aumentati del 29,1% a CHF 2,17 miliardi. Di conseguenza, è stato possibile aumentare del 7,4 % la quota dei fondi della clientela nell'esercizio appena conclusosi. Insieme ai prestiti e mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie, i fondi della clientela superano di quasi il 4 % i prestiti alla clientela.

Anche il cambiamento degli averi di clienti gestiti secondo le disposizioni DPAC-CFB (prescrizioni in materia di allestimento dei conti della CFB per le banche e i commercianti di valori mobiliari) può essere definito soddisfacente. Nel corso dell'anno, questi sono progrediti del 7,7 % raggiungendo un nuovo valore record di CHF 15,4 miliardi.

Marcato aumento del reddito

Dal lato dei redditi tutte le componenti hanno fatto registrare delle crescite soddisfacenti. Le operazioni su interessi, maggior fonte di reddito della Banca Coop, sono progredite del 6,2% portandosi a CHF 169,4 milioni. Ciò è attribuibile alle operazioni ipotecarie, la cui progressione è stata superiore a quella del mercato, nonostante la continua erosione dei margini nelle operazioni ipotecarie e ulteriori trasferimenti da ipoteche variabili in quelle a tasso fisso (quota ipoteche a tasso fisso: 86,3 %, anno precedente: 82,4 %). Anche le operazioni in commissione e da prestazioni di servizio si sono evolute in modo appagante, e con un incremento dell'8,6%, hanno raggiunto CHF 61,5 milioni. Il risultato da operazioni di negoziazione è progredito soprattutto in seguito a redditi supplementari da operazioni in divise e banconote del 7,8% a CHF 14,2 milioni. Infine, gli altri risultati ordinari sono scesi del 52,5% a CHF 1,6 milioni in seguito al calo del risultato da immobili.

Costi praticamente invariati

Grazie ad una gestione dei costi scrupolosa, i costi d'esercizio sono rimasti praticamente invariati rispetto al livello dell'anno precedente con un incremento del 2,5% attestandosi a CHF 140,8 milioni. Tenendo conto degli adeguamenti dovuti agli impieghi a tempo parziale (apprendisti calcolati al 50%), l'effettivo del personale è leggermente diminuito da 628 a 614 unità. L'incremento del reddito e l'efficacia gestione dei costi si riflettono anche nel Cost/Income ratio, sceso dal 59,0 % dell'anno precedente al 57,0 %.

Soddisfacente evoluzione dell'azione Banca Coop

I progressi realizzati dalla Banca Coop sono appaganti anche per gli azionisti. Il corso dell'azione è infatti ulteriormente progredito del 37,1% passando da CHF 52.50 a CHF 72.00. Il dividendo lordo proposto dell'8,5% ossia di CHF 1.70 per azione equivale a un rendimento del dividendo pari al 2,3%.

Con ottimismo verso il futuro

Per il futuro, il presidente della Direzione generale, Andreas Waespi, si dichiara ottimista. Grazie all'epurazione degli oneri del passato, allo snellimento dell'organizzazione, una precisa focalizzazione sulle operazioni al dettaglio ed una casa madre solida, come partner, la Banca Coop ha tutte le carte in regola per affrontare le sfide dei prossimi anni.

Per ulteriori informazioni:

Christoph Loeb
Responsabile Comunicazione
Tel. 061 286 24 04
E-mail: christoph.loeb@bankcoop.ch